

ALLEGATO 5e**FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E SOGGETTO OSPITANTE (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN ALTERNANZA /STAGE)**

TRA

.....(Denominazione Istituzione formativa) con sede in via,
 codice fiscale d'ora in poi denominata "istituzione formativa", rappresentato
 dal Sig. nato a il codice fiscale

E

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....), via,
 codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato
 dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- l'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, comprende una serie di percorsi modulari tra i quali percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale".
- con DGR 9 febbraio 2016, n. 72, la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- Che l'Ente FP ha candidato sull' Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP) un percorso per l'acquisizione della qualifica di TECNICO
- Che l'Istituzione formativa ha verificato che il Soggetto ospitante è idoneo ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere: - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza;
- che il Soggetto ospitante dispone di una sede per l'alternanza/stage collocata a..... prov..... in Via/Piazza :....., agevolmente raggiungibile dalla sede accreditata dell'ente gestore del percorso formativo.
- che il Soggetto ospitante dispone di personale qualificato in grado di: affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo ed assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
- Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare presso/ in collaborazione il/col Soggetto ospitante mediante ALTERNANZA/STAGE

Si conviene quanto segue:

ART. 1.

Il "soggetto ospitante", dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna ad accogliere a titolo gratuito/oneroso (specificare) presso le sue strutture n°... soggetti in alternanza/stage su proposta dell' "Istituzione formativa".

ART. 2.

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione formativa, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione formativa, in collaborazione con il soggetto ospitante.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di alternanza/stage non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

ART. 3.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/sogetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo; e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ART. 4

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza/stage il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

ART. 5

L'istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza /stage contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

ART. 6

Il soggetto ospitante si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ART. 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione.

Luogo e Data

Legale rappresentante
Istituzione Formativa

Legale rappresentante
Soggetto Ospitante

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di IeFP

Diploma di Tecnico a.s. 2016/2017

PARTE PRIMA**Dati anagrafici dell'allievo**

Nome e Cognome
 nato/a a provincia il
 codice fiscale Soggetto diversamente abile: 0 no 0 si

Soggetto promotore

Denominazione con sede accreditata in via
 codice fiscale Settore e ramo di attività: CCNL applicato.....

Soggetto ospitante

Denominazione sociale:
 Sede legale:
 Settore e ramo di attività:
 CCNL applicato:
 Sede dell'attività di alternanza/stage.....

Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore)

Tutor impresa ospitante Sig./ra

Polizze assicurative:

 Infortuni sul lavoro INAIL Responsabilità Civile**PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)**

Area di attività e Profilo (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico del Soggetto ospitante, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dell'allievo).

--

Progetto finale assegnato al discente e modalità di valutazione

--

Articolazione formativa (specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione lavorativa; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;
- rapporto con gli obiettivi formativi;
- luoghi e spazi;
- modalità e strumenti di realizzazione;
- attività specifiche e dedicate;
- valutazione in itinere
- altro

Risorse (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc.)

Criteri e modalità di accertamento delle competenze